



## Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo

### Festa della Toscana 2022

(E' stata fatta domanda di contributo e compartecipazione al Consiglio Regionale della Toscana)

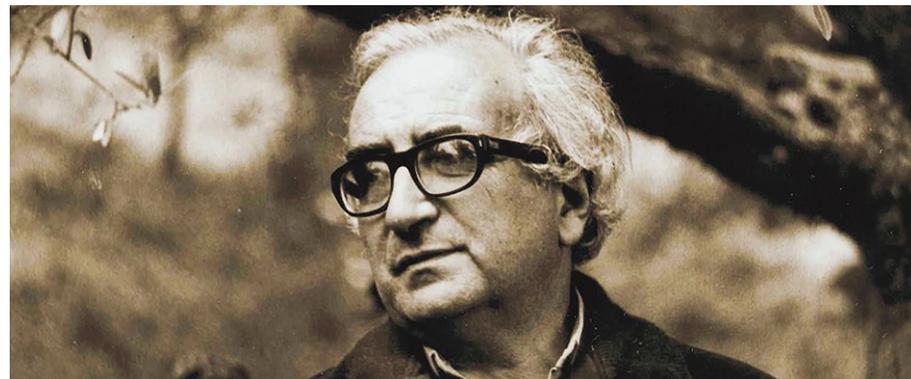
### *Padre Giovanni Vannucci pellegrino dello spirito e modello di libertà di pensiero*

Seminario di studi

(Organizzato nell'ambito della Festa della Toscana)

San Gimignano, Sala Tamagni  
Eremo di San Pietro alle Stinche

Mercoledì 7 Dicembre 2022



#### Segreteria organizzativa

Centro Internazionale di Studi sul Religioso Contemporaneo/CISRECO

C.P. 11 – Via San Giovanni, 38 – 53037 San Gimignano (SI)

Tel.: 0577 906102 E-mail: [gpicone@comune.sangimignano.si.it](mailto:gpicone@comune.sangimignano.si.it)

Sito Internet : [www.asfer.it](http://www.asfer.it)

## PROGRAMMA

### San Gimignano, Sala Tamagni

**Ore 9.30 Saluti delle Autorità**

**Ore 10.00 Arnaldo Nesti**, Direttore CISRECO,  
*Introduzione ai lavori*

**Ore 10.30 Mariangela Maraviglia**, Fondazione don Primo  
Mazzolari, *“La via della pura semplicità”. L'amicizia di  
Padre Giovanni Vannucci con Sorella Maria di Campello*

**Ore 11.00 Sr. Michela Marinello**, Suore Serve di Maria  
Riparatrici, *Il periodo fiorentino. Padre Giovanni e la  
rivista “La SS Annunziata / L'attesa / L'attesa del regno”*

**Ore 11.30 Marco Vannini**, Filosofo, *Padre Giovanni  
Vannucci e la mistica*

**Ore 12.00 Discussione**

**Ore 12.30 Pranzo >>>>>>>> ore 14.00 Trasferimento  
all'Eremo di San Pietro alle Stinche**

### Eremo di San Pietro alle Stinche/Panzano in Chianti (Comune di Greve)

**Ore 15.30 Lorenzo Bonomi osm**, Eremo San Pietro alle  
Stinche, *Testimonianza su Padre Giovanni*

**Ore 16.00 Giancarlo Bruni osm**, Facoltà Teologica  
Marianum di Roma, *Rivisitazione di un incontro*

**Ore 16.30 Mariangela Rumine**, medico e **Monica Zorn**,  
medico, *Le parole che cambiano la vita. Il Padre Giovanni e  
gli universitari del Campanaccio nella metà degli anni '60.*  
In memoria di Loretta De Nigris

**Ore 17.00 Arnaldo Nesti**, Direttore CISRECO,  
*Conclusioni*

### **Padre Giovanni Vannucci pellegrino dello spirito e modello di libertà di pensiero**

*Nell'insero Agorà del quotidiano Avvenire del 14 ottobre 2022, Goffredo Fofi nella sua rubrica settimanale dal titolo che già dice molto "I dimenticati", fa un accorato e quasi disperato appello a riprendere a studiare la Costituzione Italiana "costata lacrime e sangue ... ritenuta, nel mondo, dagli studiosi più attenti come una delle più belle, una delle più avanzate, una delle migliori". Eppure constata Fofi e ribadisce sin dal titolo del suo intervento che è una "Costituzione sconosciuta"! Conseguentemente a queste considerazioni, è con grande favore che il CISRECO di San Gimignano, diretto da Arnaldo Nesti, ha accolto il fatto che il Consiglio Regionale della Toscana abbia posto questo anno, come tema per celebrare la Festa della Toscana, il primo comma di uno degli articoli fondamentali della nostra Carta, l'articolo 21 che recita: "Tutti hanno diritto a manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" Ci si potrebbe fermare qui e constatare con soddisfazione che questo basilare principio di libertà è incardinato con lettere indelebili nella nostra Carta fondamentale che regola la vita della nostra Repubblica, delle sue istituzioni, degli individui che la popolano e quindi della vita di tutti noi.*

*In un aureo libretto di John Bury "Storia della libertà di pensiero" (Milano 1962, ma pubblicato per la prima volta a Londra nel 1913), il classicista, storico e filosofo irlandese nel capitolo conclusivo così ammoniva: "Gli ottimisti possono essere certi che la vittoria sarà durevole, che la libertà di pensiero è oramai assicurata per sempre e che il futuro vedrà il crollo di queste forze che ancora la ostacolano e che ne vorrebbero impedire la diffusione graduale nei paesi più arretrati della terra. Eppure lo studio della storia potrebbe far intravedere l'insicurezza di questa prospettiva" (p.209).*

*Il CISRECO vuole dare il suo contributo ad investigare, approfondire e sviluppare la tematica della libertà di pensiero e della sua manifestazione in tutti i campi, compreso anche quello religioso, gettando la luce su un personaggio fondamentale della religiosità e spiritualità in Toscana: **padre Giovanni Vannucci**, frate e monaco dell'Ordine dei Servi di Maria, attraverso questa giornata di studio.*

**Padre Giovanni Vannucci** (Pistoia 26 dicembre 1913 - Firenze 18 giugno 1984) la cui vicenda religiosa si è svolta all'interno dell'Ordine dei Servi di Maria, si definiva pellegrino dell'infinito ed ha coltivato in vita interessi culturali vastissimi che spaziavano dalla Sacra Scrittura alla mistica, dalla linguistica alla gnoseologia. Ma in tutto il suo passaggio terreno ha sempre tenuto i piedi ben piantati in terra e contemporaneamente gli occhi rivolti al cielo. Nell'immediato secondo dopoguerra coltivò una intensa amicizia e sodalizio spirituale con Sorella Maria di Campello e aderì alla prima esperienza di Nomadelfia di don Zeno Saltini. Questo ultimo percorso fu interrotto dall'interdetto del suo Ordine. Negli anni Cinquanta e Sessanta fu protagonista del rinascimento spirituale fiorentino con il confratello David Maria Turolfo, don Lorenzo Milani, don Luigi Rosadoni, padre Ernesto Balducci, don Divo Barsotti e altri. Anche questo percorso fu ostacolato e interrotto dalla gerarchia cattolica. Dal 1967 nel solco della più genuina tradizione servitana diede inizio a una nuova forma di vita monastica dedita al lavoro, all'accoglienza e alla preghiera nell'eremo di San Pietro alle Stinche presso Panzano in Chianti, nel Comune di Greve (FI) fino alla morte avvenuta nel 1984.